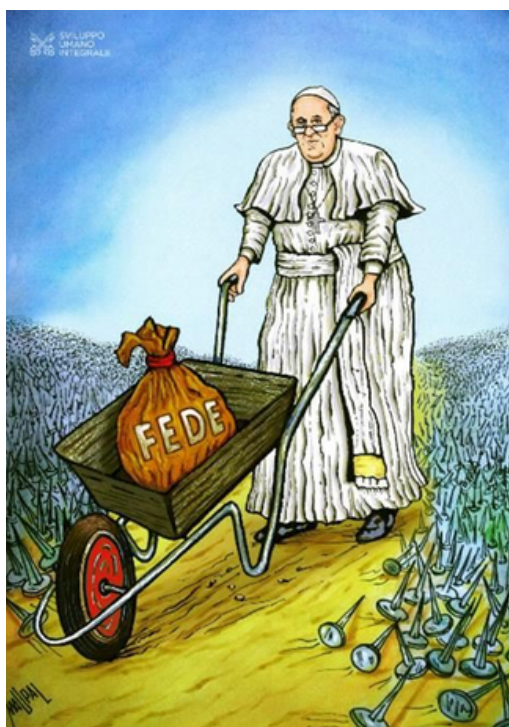
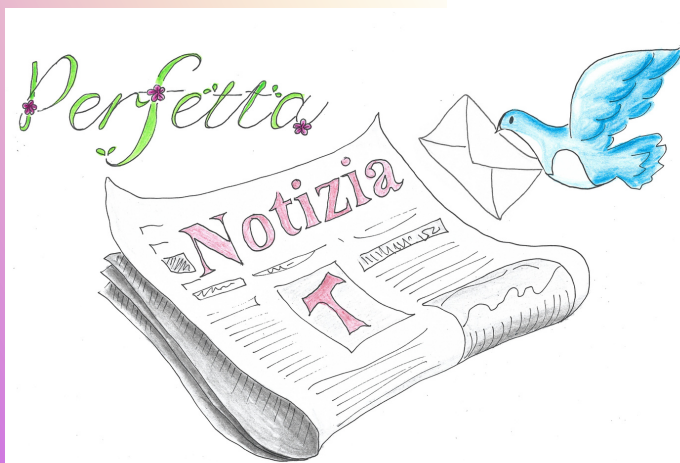


FEBBRAIO 2024

# Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



«La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. [...] Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una nuova speranza. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate:

«Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo». È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.»

Papa Francesco, dal *Messaggio per la Quaresima 2024*

NUMERO  
QUATTORDICI

Parleremo di..

Il pensiero  
degli assistenti

Visita fraterna e  
pastorale del  
Consiglio nazionale  
OFS

Vita dalle fraternità e  
attività regionali

Calendario e recapiti

## PARLA DI DIO CHI PARLA CON DIO

Quest'anno ci ha raggiunto davvero presto, il 14 febbraio, con il rito sempre essenziale ed evocativo delle "ceneri": parliamo della Quaresima, tempo di approfondimento della fede verso la gioia della Pasqua!

San Francesco ha vissuto con grande fervore il tempo di penitenza Quaresimale, al punto da desiderare che l'esperienza si replicasse in diverse altre circostanze dell'anno. Amava ritirarsi in luoghi appartati per ulteriori tempi di preghiera e digiuno.

Le occasioni di queste altre quaresime erano sempre legate ad alcune festività o memorie liturgiche a cui il Poverello era particolarmente devoto. Viveva infatti ben cinque quaresime durante l'anno:

- la prima era quella dell'Avvento: dalla festa di Tutti i santi (1 novembre) fino a Natale (25 dicembre);
- la seconda dopo l'Epifania: dall'Epifania (6 gennaio) per 40 giorni (FF 1163);
- la terza era la "Quaresima Maggiore": dal mercoledì delle Ceneri a Pasqua;
- la quarta era quella in onore dei santi Pietro e Paolo: dalla loro festa (29 giugno) fino all'Assunzione, il 15 agosto (FF 1167);

- la quinta era in onore di San Michele Arcangelo (29 settembre): iniziava dal 15 agosto, festa dell'Assunta (FF 785), fino alla festa di san Michele (29 settembre); proprio durante questa quaresima Francesco riceverà le stimmate sul monte della Verna (1224).

Per la maggior parte di noi è impensabile se non difficile emulare san Francesco in un'esperienza così ricca e prolungata di tempo di comunione speciale con Dio. Però questo ci esorta anche a fare della Quaresima liturgica un tempo da vivere con intensità e impegno, sfruttando gli strumenti che la liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci rammenta ogni anno: PREGHIERA, ELEMOSINA, DIGIUNO... per riscoprire le vere relazioni: con Dio, con il prossimo e con sé stessi (Mt 6,16-18).

Talvolta ci scopriamo incapaci di essere missionari, di parlare di Dio alla gente. Forse è semplicemente un segnale che non parliamo sufficientemente con Lui e Lo ascoltiamo. Perché parla in modo convincente *DI* Dio chi parla *CON* Dio.

Dunque questo tempo di Quaresima sia ricco di preghiera e azione caritativa, per trasformare la preghiera in presenza di Dio.

*fr. Andrea, fr. Mario & fr. Stefano*



## VISITA FRATERNA E PASTORALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE OFS ALLA FRATERNITÀ REGIONALE

Ore belle e intense quelle vissute a Camposampiero dal pomeriggio di sabato 17 febbraio al primo pomeriggio di domenica 18 febbraio presso la Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani a Camposampiero (PD).

Si è celebrata infatti la Visita Fraterna e Pastorale del Consiglio nazionale OFS alla nostra Fraternità Regionale del Veneto.

Ospiti e pellegrini a Camposampiero il Ministro nazionale OFS Luca Piras e l'Assistente nazionale OFS fra Carlo Poloni ofmcapp.

Sabato pomeriggio i membri del Consiglio regionale hanno dato il benvenuto agli ospiti avviando i lavori fraterني.

Il ministro regionale Sergio Serena ha presentato la nostra Fraternità regionale a partire dai dati numerici e quelli territoriali, narrando i fatti salienti vissuti dalla Fraternità in questi ultimi anni (da maggio 2022, evento capitolo regionale).

Anche gli altri consiglieri hanno presentato il lavoro svolto dalle diverse commissioni o aree che contraddistinguono il loro servizio, nonché il loro ruolo di referenti di zona.

La parola poi agli Assistenti regionali con alcune sottolineature della situazione delle Province religiose coinvolte, il fenomeno della chiusura di conventi spesso di riferimento per fraternità che restano poi nel territorio, l'animazione e il coordinamento spesso non semplici tra gli assistenti locali e la loro formazione.

Luca e fra Carlo hanno potuto poi dialogare fraternamente e a lungo per approfondire alcune questioni e offrire alcuni spunti di orientamento in sinergia con l'OFS nazionale.



E' seguita poi la preghiera con le Sorelle Clarisse del Monastero del Noce presso il piccolo santuario che fa memoria del luogo del riposo orante di sant'Antonio di Padova nell'estate del 1231. Abbiamo pregato insieme il Santo Rosario e i primi vespri della Prima Domenica di Quaresima, ricordando con affetto nella preghiera tutte le fraternità e in modo particolare i fratelli e sorelle nella fatica dell'anzianità o malattia.

L'indomani mattina l'aula magna della Casa si è riempita di tanti rappresentanti di molte fraternità della Regione, accolti dal Consiglio regionale e gli illustri ospiti del nazionale.

Luca ha chiesto ai convenuti di non fare tanto una relazione di cosa si fa o si vive in fraternità, ma soprattutto offrire spunti circa i sogni e desideri perché l'esperienza OFS sia sempre più autentica e feconda. Tanti gli interventi di risposta a questo appello ai quali è seguita una condivisione di Luca che riportiamo a parte [*vd. pagina successiva*].

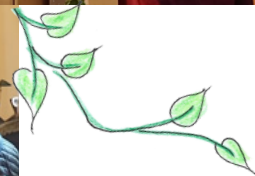
La santa messa delle ore 11.00 ci ha visti riuniti attorno alla Parola e al Pane spezzato, presenza di quel Cristo che vogliamo seguire sulle orme di san Francesco. Anche l'omelia di fra Carlo ci ha permesso di concretizzare piste di lavoro per la Quaresima e la vita di fraternità.

Dopo il pranzo condiviso assieme, ultimo incontro in assemblea per ultime condivisioni e informazioni, in particolare quelle per presentare la festa francescana in preparazione per il 26 maggio p.v.

Luca e fra Carlo hanno espresso il loro ringraziamento per quanto vissuto in questo tempo fraterno. L'assemblea ha contraccambiato auspicando sempre maggiore comunione nella preghiera per sostenere i cammini regionali e quello nazionale.



*La redazione di Perfetta Notizia*



# ALCUNI SPUNTI DEL MINISTRO NAZIONALE OFS IN VISITA FRATERNA A CAMPOSAMPIERO



La presenza di Luca Piras è stata principalmente di ascolto, con lo sguardo rivolto agli occhi delle persone e ascoltando in profondità le loro parole condivise in assemblea.

Dopo aver raccolto le tante riflessioni e condivisioni offerte dai fratelli e sorelle presenti in assemblea, il Ministro nazionale ha voluto offrire alcuni spunti di riflessione.

Ci ha proposto di riflettere sul fatto che stare assieme nel vivere la fraternità è bello, ma non dev'essere il fine. Non dobbiamo stare "fermi a guardare il nostro ombelico", magari discutendo a lungo di quanti incontri sia meglio fare. Dobbiamo alzare lo sguardo, verso nuovi obiettivi: non chiederci "Cosa l'OFS mi può dare?", ma chiederci "cosa possiamo fare noi per l'OFS?" e "cosa l'OFS può fare per il mondo?".

Luca ha suggerito la necessità di un nuovo modo di stare assieme, magari l'Ordine che suggerisce una direzione e che noi proviamo a tradurre concretamente nella nostra giornata. È importante fare rete, documentarci, prepararci ad essere utili al mondo. O non ha senso che esistiamo. E come famiglia francescana possiamo fare molto, anche se non tutti hanno ben chiaro cosa sia l'OFS.

Il Ministro ha poi invitato a non essere superficiali - "...tanto ci pensa il Signore" - perché il Signore si serve di noi! Non si può più improvvisare: bisogna avere l'umiltà di cercare competenze anche al di fuori dell'OFS che ci formino in modo adatto per accompagnare chi ha bisogno, per avvicinare i giovani, affrontare i problemi. Trovare competenze costa, a due livelli: a.) la fatica di capire che non possiamo arrivare dappertutto; b.) costa anche alla propria tasca quella della fraternità. E questo dà senso al fatto che ognuno possa contribuire generosamente alla vita della fraternità (locale, regionale, nazionale).

Luca ha raccomandato che dobbiamo ritornare al senso della nostra vocazione, e dopo sarà naturale testimoniarla. Per raccogliere più persone? No: la campagna acquisti fine a sé stessa non funziona. Piuttosto chiediamoci perché tante persone non entrano nella nostra fraternità; chiediamoci come testimoniamo il nostro vivere la fraternità. Forse discutendo se incontrarci di martedì o sabato? pomeriggio o sera?... Ed è vivendo autenticamente la nostra vocazione che possiamo capire molte cose, ad esempio come poter far nascere e sostenere la GiFra o i giovani in generale.

Il Ministro ha insistito entusiasta dicendo che la nostra Regola è bellissima, la nostra spiritualità francescana secolare è per tutti, di tutte le età, ma ha senso se è radicata nella vita di tutti i giorni. Altrimenti evitiamo di dire in giro che abbiamo fatto la professione se non abbiamo voglia di impegnarci tutti i giorni per il vicino, il collega, la parrocchia, la società. Anche nella politica. E così la fraternità sarà la cellula prima di accoglienza, formazione, accompagnamento delle persone. Siamo tranquilli che il nostro ombelico è sempre allo stesso posto, quindi alziamo serenamente lo sguardo e coinvolgiamoci nel mondo.



# PRIMA GIORNATA DELLA FAMIGLIA S.ANTONIO DELL'ARCELLA - PADOVA



Domenica 4 febbraio in coincidenza con la 46° giornata per la vita, presso i locali del Centro Parrocchiale del Santuario di Sant'Antonio dell'Arcella, si è svolto l'incontro regionale delle Famiglie Francescane.

Dopo l'accoglienza dei fratelli e delle sorelle, seguita dal saluto del ministro regionale Sergio Serena, dalla recita del salmo 145 che esprime amore per la vita, dalla recita della preghiera alla Santa famiglia di Nazareth di Papa Francesco, p.Enzo Maggioni (Ofm), ministro provinciale del nord Italia, ci ha accompagnati a delle profonde riflessioni sulla pastorale della famiglia e sui "conflitti" che rappresentano anche momenti di crescita e occasione per vivere una spiritualità cristiana. Ci ha suggerito di sostare nel conflitto che è il luogo di provocazione, occasione privilegiata per vivere la quotidianità che, successivamente, ci porta alla conciliazione.

Dopo momenti di meditazione e di confronto con Padre Enzo, è seguito un momento molto intenso, di grande emozione e commozione per la testimonianza di una coppia che, dopo tante traversie e sacrifici, ha vissuto una storia di cura, di amore e di dedizione totale per un bambino gravemente ammalato e diversamente abile che poi hanno adottato, regalandogli una famiglia che gli ha permesso anche di sorridere.

Successivamente sono seguiti il pranzo fraterno, la visita al nostro Santuario guidata da p.Danilo, la condivisione in gruppo.

La giornata si è conclusa con la Santa Messa e una sorpresa: ai piedi dell'altare, un grande disegno realizzato da due bambine, figlie di una coppia partecipante, che rappresentava la loro bella famiglia.

Infine grazie Sergio, Claudia, Giuliana, P. Danilo e P. Enzo per aver avuto l'occasione di fare insieme fraternità allargata e per aver accresciuto l'amore fraterno fra di noi.

Grazie al Signore perché, sebbene i nostri tempi sono vuoti di pace, continui a donarci momenti così significativi e gioiosi, vivendo insieme il nostro essere famiglie, fratelli e sorelle in Cristo.

Marialberta Spinelli  
-Fraternità S.Antonio di Arcella



Vita di  
Fraternità!

## VISITA FRATERNA E PASTORALE A CHIAMPO

Sabato 27 gennaio, al mattino, il Consiglio di Fraternità e l'assistente Spirituale fra Mauro Galesini hanno accolto con gioia il fratello Sergio Serena, Ministro Regionale, fra Mario Rama, Assistente regionale e Matteo Confente, Consigliere regionale e responsabile zonale, come Visitatori, per la periodica e importante Visita Fraterna e Pastorale.

Come sappiamo la Visita Fraterna e Pastorale è un momento di comunione e dimostra l'amore concreto dei fratelli del livello superiore per la crescita e la fedeltà alla vocazione di una Fraternità.

I Visitatori e il Consiglio con la Ministra Pierina Rama hanno analizzato le principali caratteristiche e gli obiettivi della Fraternità in un confronto denso di accoglienza, comprensione e spirito costruttivo.

Si sono visionati i vari registri per avere una fotografia anche anagrafica e tecnica della Fraternità.

Dopo il pranzo, tutta la Fraternità si è riunita nel refettorio del Convento della Pieve per ampliare la tematica e confrontarsi in questo speciale momento.

Dopo la preghiera e l'approfondimento con un significativo richiamo alla nostra Regola, i fratelli e le sorelle hanno condiviso il quadro precedentemente delineato dal Consiglio e hanno sottolineato alcuni aspetti relativamente a obiettivi e a metodologie che hanno caratterizzato il percorso intrapreso e in corso.

Visitatori e Fraternità si sono lasciati con riconoscenza vicendevole per l'esperienza di comunione e si sono lasciati tentare da qualche dolce leccornia.

Alla fine della Visita, fratelli e sorelle si sono recati a salutare la nostra carissima Maria Grazia Bruni, presente sempre nello spirito nella vita della nostra Fraternità.



# FRATERNITÀ DI PESCHIERA

La fraternità cerca di vivere il vangelo anche nel quotidiano, alcuni sono impegnati in attività di volontariato nelle parrocchie di provenienza o in altre realtà.

Nonostante l'età che per alcuni si fa sentire, c'è uno spirito fraterno attento ai bisogni dei più deboli. Non sono mancati i sorrisi e gli scambi di parole fraterne.

Un grazie alla Madonna del Frassino che sostiene questa fraternità.



# FRATERNITÀ DEL BARANA



La fraternità del Barana si è ritrovata nella nuova sede presso la parrocchia di S. Marco evangelista per eleggere il nuovo consiglio .

Sono stati eletti: ministro Pierpaolo Moserle, vice ministro Vinicio Marcotto, consiglieri Greco Maria Antonietta e Adriana Aspetti.

Auguriamo buon cammino alla fraternità sotto la guida dello Spirito e di San Francesco.





# LA FRATERNITÀ DEL CIELO



A metà gennaio di quest'anno, 2024, la nostra fraternità di Isola della Scala ha avuto un lutto, la morte della nostra sorella Anna Ongaro, 84 anni.

Sorella francescana da 56 anni (infatti ha fatto la sua professione l'8 dicembre 1967), la nostra "Annina" (come la chiamavamo noi per la sua piccola statura) era buona di carattere e incarnava i valori del francescanesimo nella sua vita quotidiana, con la preghiera, la pazienza, l'accoglienza.

Per anni ha accudito i suoi genitori fino alla loro morte; nonostante ciò trovava sempre il tempo di essere presente con gioia ed entusiasmo ai nostri incontri.

Anna è stata con noi finché la sua malattia ha avuto il sopravvento, portandola a spegnersi a inizio dell'anno.

Ai funerali le abbiamo esposto il labaro dell'Ordine Francescano Secolare e la vice ministra Maria l'ha ricordata con un saluto sentito e commosso.

Cara Anna, ora sei al cospetto del tuo Signore e di san Francesco che tanto amavi, ricordati di noi con una preghiera.



*La tua ministra Luciana  
e le sorelle della fraternità di Isola della Scala*

# CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



## Febbraio

domenica 4 febbraio

1° giornata per la famiglia - Padova-Arcella

giorni 17-18 febbraio

Visita fraterna del Consiglio OFS nazionale

## Marzo

domenica 10 marzo

3° incontro formazione a Paderno del Grappa

15/16/17 marzo

2° incontro precapitolare OFS d'Italia ad Assisi

## Aprile

domenica 14 marzo

2° giornata per la famiglia - Padova-Arcella

**Nota:** inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 800 caratteri (spazi inclusi) con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità

## La Fraternità Regionale

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro: info@ofsveneto.org, ministro@ofsveneto.org, viceministro@ofsveneto.org  
 per segreteria: segretario@ofsveneto.org  
 per gli assistenti: assistenti@ofsveneto.org  
 per gli impegni economici: economo@ofsveneto.org  
 per il delegato gifra: del.gifra@ofsveneto.org  
 per le famiglie: famiglia@ofsveneto.org  
 varie: formazione@ofsveneto.org, comunicazione@ofsveneto.org  
 sito web: <https://www.ofsveneto.org/>

per versamenti:

IBAN IT64 K 05034 59660 000000003714 (Banco BPM)

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Francescano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova

Carissime fraternità,  
 vi ricordiamo che **entro marzo 2024**  
 è necessario versare la quota  
 del "contributo ex Regola art. 25".

L'importo è uguale allo scorso anno  
 euro 20,00 per ogni professo  
 e per ogni ammesso.

**Nella causale indicare sempre  
 il nome della Fraternità**

**Per versamenti il conto è cambiato,  
 siamo passati al BANCO BPM**

**Nuovo conto corrente IBAN  
 IT64 K 05034 59660 000000003714**  
 Intestato a  
 FRATERNITA' REGIONALE DELL'ORDINE  
 FRANCESCO SECOLARE DEL VENETO  
 BEATA MAMMA ROSA  
 è possibile abbreviare l'intestazione:  
 FRATERNITA' OFS VENETO B.M.R.

